

## **ALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'  
(Art.20 D.Lgs. n.39/2013 - soggetta a pubblicazione ex D.Lgs. n.33/2013)

\*\*\*\*\*

La sottoscritta SOLOMBRINO Paola, con riferimento all'incarico di Dirigente dell'Area dei Servizi economici e finanziari dell'Università degli Studi di Firenze, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci,

### **DICHIARA**

che, rispetto a quanto già precedentemente dichiarato, non sono intervenute cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del medesimo decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39:

#### **A) Assenza di cause di inconferibilità**

1) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.3, comma1, lett.c), del D.Lgs. n. 39/2013);

#### **B) Assenza di cause di incompatibilità**

1) di essere consapevole che il presente incarico è incompatibile con incarichi e cariche in enti regolati e finanziati dall'Università degli Studi di Firenze e di non trovarsi in tale situazione di incompatibilità (art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013);

2) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Università degli Studi di Firenze (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);

3) di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'art.12, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 (vedi Nota 1).

### **DICHIARA INOLTRE**

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, dandone immediato avviso all'Università degli Studi di Firenze;
- di essere consapevole che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato, nonché la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art.18 del medesimo decreto;

- di essere altresì consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, secondo cui la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni; ferma restando ogni altra responsabilità del dichiarante per dichiarazione mendace.

Firenze, 2 marzo 2023

firma